



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il DPR 196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

VISTO il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per

quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea (2011) n. 7363 del 14.10.2011, recante modifica della decisione C(2007) 5771 che adotta il Programma Operativo Azioni di Sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fine dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" in Italia– CCI 2007 IT 052 PO 017 -, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di Programmazione 2007-2013;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009 , relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

VISTO il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

VISTA la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07-04-2011 relativa a "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

VISTO il D.P.R. del 7.4.2011, n. 144, "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" ed in particolare l'art. 6 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 6/2/2013 di conferimento dell'incarico di direttore della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro al Dott. Salvatore Pirrone, registrato dalla Corte dei Conti il 22 marzo 2013, registro 3, foglio 314;

VISTO il Bando di gara a procedura aperta ai sensi dell'art.3, comma 37 del Decreto Legislativo 263/2006, per l'affidamento di servizi di valutazione indipendente pubblicato sulla G.U. dell'U.E. del 26/03/2010, e sulla GURI n.42 del 14/04/2010 e il relativo capitolato d'oneri/disciplinare di gara redatto dalla Direzione;

VISTO il contratto Repertorio n. 264 stipulato il 22 dicembre 2010 con ISMERI Europa – Istituto di ricerca interdisciplinare s.r.l.;

VISTO il D.D. n. 423/III/2010 di approvazione del contratto sopra citato;

VISTO il capitolo 6 del Programma Operativo Nazionale Azioni di Sistema che individua il criterio di attribuzione percentuale delle spese, collegato allo stato di avanzamento dei sistemi nei diversi territori, ovvero non superiore al 20% del PON Azioni di Sistema dell'obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione e l'80% per il PON Governance ed Azioni di Sistema dell'obiettivo Convergenza;

VISTO il Capitolato d'oneri che all'art.5 attribuisce la percentuale dell'80% per le spese a valere sul PON "Governance ed Azioni di Sistema" – Ob.1 – Convergenza – 2007 IT 051 PO 006 e la percentuale del 20% per le spese a valere sul PON "Azioni di Sistema" – Ob.2 Competitività Regionale ed Occupazione – 2007 IT 052 PO 017;

VISTO il Piano Operativo pluriennale 2001/2013 "Comunicare la rete dei servizi per il lavoro" trasmesso dalla Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione in data 02/02/2011 prot. n. 0000740 e approvato da codesto Ministero in data 24/02/202011 prot. n. 003605;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 143/III/2011 del 19 aprile 2011 di approvazione del Piano Pluriennale PON FSE “Governance e Azioni di Sistema”- Ob. 1” del MLPS - Direzione Generale per l’Innovazione Tecnologica e la Comunicazione, per la realizzazione del Progetto “Comunicare la rete dei servizi per il lavoro” 2011/2013 per uno stanziamento previsto pari ad euro 1.600.000.00;

VISTO IL DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n. 196 del 25/08/2014 ed in particolare l’art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che a seguito del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, le competenze della Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro sono state assorbite dalla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione;

VISTO che a seguito dell’entrata in vigore del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121 registrato alla Corte dei Conti in data 29/10/2014 foglio 48806, la dott.ssa Grazia Strano è stata incaricata per il periodo dal 9/09/2014 all’8/09/2017 – ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione generale dei Sistemi Informativi, dell’Innovazione Tecnologica e della Comunicazione;

VISTO che a seguito del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121 registrato alla Corte dei Conti in data 29/10/2014 foglio 4886, il dott. Salvatore Pirrone è stato incaricato per il periodo dal 9/09/2014 all’8/09/2017 – ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

CONSIDERATO che nelle more della conclusione del processo di individuazione ed attribuzione dell'incarico ai dirigenti (ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 5, del DPCM 13/04/2016), ed atteso quanto stabilito dall'articolo 3, comma 6, del DPCM 13 aprile 2016 ("Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e l'immediata operatività dell'Agenzia, ciascun dirigente interessato dalle procedure di cui al presente articolo mantiene l'incarico dirigenziale non generale in essere sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali e, comunque, non oltre la data di relativa scadenza") le competenze di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali nelle materie di competenza sono attribuite alla Divisione III dell'ANPAL;

CONSIDERATA la notifica di decisione definitiva redatta per il PON 'Ob.1 "Convergenza e Azioni di Sistema" del 7.11.2016 prot. n. 16058;

TENUTO CONTO che per l'espletamento delle attività relative al Progetto "Comunicare la rete dei servizi per il lavoro" Ob. 1, è stato riconosciuto e conseguentemente certificato all'Autorità di Certificazione, l'importo di euro 1.594.647,39, a fronte di un importo assegnato con Decreto Direttoriale sopra indicato n. 143/III/2011 del 19 aprile 2011, pari ad euro 1.600.000,00 comprensivo di Iva;

TENUTO CONTO che i pagamenti erogati, per le attività relative al Progetto "Comunicare la rete dei servizi per il lavoro" Ob. 1, ammontano ad euro 1.595.441,82;

TENUTO CONTO che il totale dei pagamenti erogati, corrispondente ad euro 1.595.441,82, è maggiore dell'importo totale riconosciuto dall'Amministrazione pari ad euro 1.594.647,39, per una differenza di euro 988,01.

RITENUTO pertanto, procedere al recupero della cifra pagata in eccedenza, sul Progetto "Comunicare la rete dei servizi per il lavoro", per un importo di euro 988,01 o, in alternativa, procedere, qualora fosse possibile, alla compensazione della cifra, con pagamenti da effettuare su altri progetti, contenuti nel Piano di Attività della DG Innovazione Tecnologica ed, imputati sul PON "SPAO" della Programmazione 20014-2020;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto esposto, procedere sull'Ob.1, al disimpegno delle risorse finanziarie impegnate ma non riconosciute né erogate, sul Progetto "Comunicare la rete dei servizi per il lavoro".

DECRETA

ARTICOLO UNICO

È disimpegnata la somma complessiva di **Euro 794,43**, impegnata a favore della DG Innovazione Tecnologica, per le attività inerenti il Progetto “Comunicare la rete dei servizi per il lavoro” come da tabella seguente:

Budget impegnato (a)	ID Progetto	Totale rendicontato con DdR in SIGMA (b)	Totale riconosciuto (c)	Totale Importo disimpegnato (d) = a - c
1.600.000,00	608	1.595.635,40	1.594.647,39	794,43

ROMA, addì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)